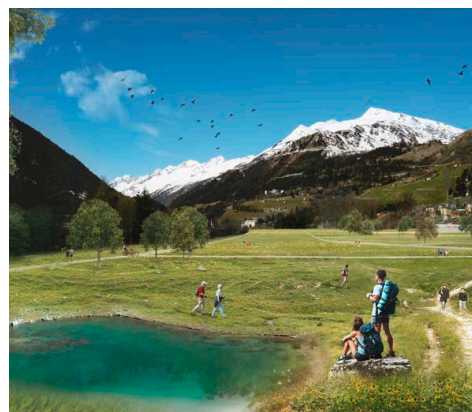


# Festa per la presidenza 2022

Tredici comuni ticinesi hanno scelto una fotografia rappresentativa della loro regione per farne dono al presidente della Confederazione Ignazio Cassis. Un viaggio lungo tutto il Cantone Ticino tra parole e immagini.





## Parco San Gottardo

"Nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma." Questo postulato fondamentale di Lavoisier è uno dei principi ispiratori dell'economia circolare e di questo magnifico progetto. Su queste basi si è scelto di interpretare il raddoppio della galleria del San Gottardo quale opportunità unica per ricucire il fondovalle e ricollegare i due versanti del Comune di Airolo. Trasformando l'assetto autostradale e utilizzando i materiali di estrazione del traforo come copertura verde, verranno ricreati oltre 22 ettari di nuova superficie, pensata per essere fruibile e produttiva a ridosso del paese, alle porte della stazione ferroviaria e alla base degli impianti turistici di risalita. Grazie alla proficua collaborazione tra i diversi enti pubblici di tutti i livelli, il nuovo Parco San Gottardo rappresenterà un nuovo punto di partenza capace di ridefinire la strategia di rilancio turistico e residenziale del Comune di Airolo e dintorni.

Comune di Airolo

# Acquarossa



## Un ritratto dalla Valle di Blenio

Con questa fotografia che ritrae la nostra bella valle di Blenio il Municipio di Acquarossa, a nome di tutta la popolazione bleniese, le porge i più cordiali saluti dell'Alto Ticino.

La storia delle nostre terre è caratterizzata dal giusto equilibrio tra uomo e natura, dove questa è stata spesso avara e selvaggia ma anche madre nutrice dei suoi abitanti. I popoli alpini sono per natura laboriosi e fieri della propria libertà e anche orgogliosi della propria cultura e delle proprie tradizioni.

Nel suo anno di Presidenza Lei sarà il rappresentante più visibile e influente di un Cantone periferico e di una minoranza linguistica, che potranno godere del giusto rispetto nel contesto elvetico solo riscoprendo un federalismo svizzero più autentico.

Dalla valle delle Terme, dei musei, delle stazioni invernali e dal ricco patrimonio culturale le giungano i migliori auguri e sostegni per questo anno di Presidenza della nostra amata Svizzera.

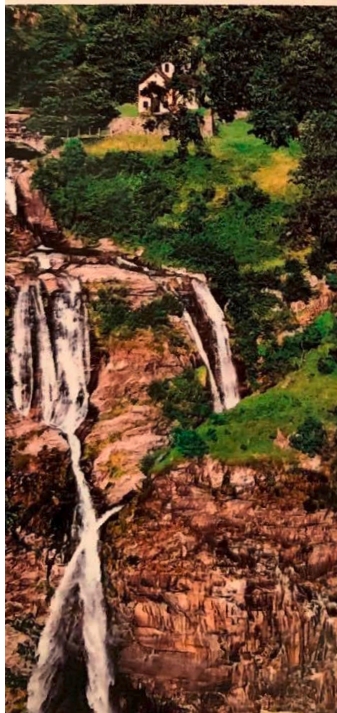
Comune di Acquarossa



## La cascata della Piumogna

La cascata della Piumogna può essere considerata il simbolo della vecchia Faido, precedente alle aggregazioni, ma anche del nuovo comune che comprende tutte le località della Media Leventina. Compare per la prima volta in una litografia degli anni Trenta dell'Ottocento, in un periodo nel quale il capoluogo della Valle, con la realizzazione della strada carrozzabile da Chiasso fino al San Gottardo e l'apertura nel 1824 dell'Albergo dell'Angelo, stava diventando una meta turistica. Il grande sviluppo del settore si avrà a Faido nel periodo della Belle Époque, dopo la realizzazione della Gotthardbahn. La località si riempirà di alberghi e di case di vacanza in stile liberty. Nel 1889, in prossimità della Piumogna, entrerà in funzione la prima centrale idroelettrica del Cantone con lo scopo di illuminare le piazze e le vie del villaggio. Si trattava per l'epoca di un'attrazione turistica. Oggi la Cascata e la pineta circostante attirano molti gitanti nella stagione estiva, segno di una comunità aperta sul futuro.

Comune di Faido



## Biasca, la cascata di Santa Petronilla e la chiesa dei SS. Pietro e Paolo

Il Municipio di Biasca le porge i più cordiali saluti e si congratula con lei per l'assunzione dell'importante carica di Presidente della Confederazione. La composizione fotografica evidenzia il ruolo centrale di Biasca nelle Tre Valli. A Biasca vi è un'ampia offerta di servizi e grazie anche al polo di sviluppo economico, sul nostro territorio sono attive aziende che danno lavoro a molte persone domiciliate nella regione.

L'importanza di Biasca per la regione sarà rafforzata dalle opere che si realizzeranno in questi anni. Oltre alla creazione di un Centro culturale, saranno edificate le nuove strutture scolastiche e la Casa per Anziani che saranno affiancate da una nuova sede della Bibliomedia della Svizzera italiana. La cascata di Santa Petronilla con il suo incrocio a cravatta e il ponte romanico sono un simbolo per il nostro Comune e affascinano chi visita Biasca. Vi è poi la chiesa dei Santissimi Pietro e Paolo, uno degli esempi più rilevanti di architettura in stile romanico del Cantone Ticino e della Svizzera. Tanti auguri di buon lavoro Presidente.



## Le cave rivierasche

Nella scelta di un'immagine significativa della quale farle dono, quali rappresentanti del Distretto della Riviera è parso naturale e immediato rifarsi a un elemento che è parte integrante della nostra storia. Corone delle montagne rivierasche, le cave hanno dato lustro al nostro territorio tanto da meritarsi un giusto richiamo anche sullo stemma del capoluogo, con lo scalpello da pietra e la mazza a rappresentare proprio l'attività di estrazione e lavorazione del granito. Un'opera dura ma di immenso valore, come si confà alla carica che si appresta ad esercitare. Un simbolo dal forte sapore evocativo per tutti coloro che abitano questo angolo del Ticino. Felicitandoci e congratolandoci dunque per la sua nomina, nella speranza di aver fatto gradito pensiero, a nome della cittadinanza tutta formuliamo a lei, Onorevole Presidente, i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Distretto della Riviera

Cevio



7096 Valle Maggia visto da Cevio

## Vallemaggia d'epoca

«...Dei ragazzi non parliamone, intanto che quelli grandi badavano ai loro mestieri, restavano esposti a tutti i pericoli...morivano di difterite e di tosse canina, alcuni morivano perché li avevano tirati su con le viole...» dal "Fondo del sacco" di Plinio Martini, Caveragno 1923-1979

Le facciamo dono di un'immagine d'epoca della Vallemaggia che fu, la quale è stata magistralmente descritta in tutta la sua dura esistenza dall'opera dello scrittore Plinio Martini, per sottolineare che senza la volontà di uomini e donne di progredire, assicurando sviluppo socio-economico e un diffuso benessere alle successive generazioni, saremmo rimasti in quella difficile situazione, per nulla stimolante.

Questo ha potuto la politica! Questo è il frutto del partenariato tra Confederazione, Cantoni e Comuni che ha costruito una Svizzera attenta all'intero territorio nazionale e a tutte le realtà. Mentre le formuliamo sentite congratulazioni per questa significativa e prestigiosa elezione, che onora lei e l'intero Ticino, le esprimiamo i migliori auguri per questo mandato che confidiamo abbia a svolgere anche avendo a cuore le sorti delle regioni periferiche. Buon lavoro per la Svizzera! Con la massima stima e viva cordialità.

Comune di Cevio

# Bellinzona



## La Fortezza di Bellinzona

Castelli, torre e mura: fin dal Medioevo Bellinzona è caratterizzata e protetta dalla sua Fortezza, e ancora oggi i suoi monumenti Unesco fanno da cornice a una Città in evoluzione e in crescita, anche grazie all'aggregazione. Il 2017 ha infatti segnato un passo importante: da 13 Comuni a un'unica Città di 44mila abitanti che la colorano di infinite sfumature e la rendono un luogo piacevole in cui abitare e lavorare. Le montagne che la circondano insegnano che la natura deve essere parte del progetto di comunità a cui vogliamo tendere, così come l'obelisco del 1903 dedicato ai 100 anni di indipendenza del nostro Cantone e le vallate che dipartono da Bellinzona, ci ricordano che siamo parte di un Paese fortemente legato a valori quali la solidarietà, il rispetto reciproco, l'intraprendenza, la democrazia diretta ma anche alla sua stessa Storia. Bellinzona, nel giorno dell'elezione del Consigliere federale Ignazio Cassis a Presidente della Confederazione, lo accoglie con gioia, esprimendogli le più sentite felicitazioni e gli auguri di un proficuo anno di presidenza.

Comune di Bellinzona





## Vista sulla città di Locarno

La sensazione straordinaria che ci dà la vista della città di Locarno mi dà lo spunto per dire che prima di ogni azione occorre una buona dose di contemplazione. La Città mi è sempre apparsa molteplice nelle sue componenti (i quartieri, gli stili, gli edifici, gli intrecci di epoche e di persone), ma nello stesso tempo come sia inscindibilmente una, anzi unica. E l'immagine ce lo svela in tutta la sua bellezza e il suo fascino e ci chiama in modo inequivocabile e pressante ad occuparci di lei, a prendercene cura per tutelare lei e i suoi abitanti, a lavorare per ripararne le ferite, a costruire i possibili modi nuovi per viverla meglio.

La città di Locarno: luogo di identità che si ricostruisce continuamente a partire dal nuovo, dal diverso e la sua natura incarna il coordinamento delle due tensioni che arricchiscono e rallegrano la vita dell'uomo: la fatica dell'apertura e la dolcezza del riconoscimento. Locarno è un esempio di quanto la fatica e il genio di una comunità siano riusciti a produrre, e si coglie anche il legame con un cammino più grande, quello orientato da valori comuni; da una cultura che è sempre feconda e che ha consentito a tutti noi di compiere passi decisivi

verso la libertà, la pace, il benessere. Tutto il nostro Paese è in un momento di rilancio, di esigenza di ripresa di rilancio, di nuova definizione del suo modo di essere. C'è bisogno di garantire ai giovani una prospettiva di vita, di realizzazione personale, di uguaglianza e libertà.

Auguri Presidente: in questi anni la sua autorevolezza e il suo incessante lavoro a tutela della Costituzione hanno permesso di rafforzare la nostra Nazione. Che l'entusiasmo la guidi sempre nel tentativo di scrivere nuove pagine all'insegna di offrire sempre il nuovo e di custodire ciò che si è conseguito. Le potenzialità di cui disponiamo sono più grandi di quanto noi stessi, a volte, siamo propensi a riconoscere. Il senso di queste poche parole è quello di manifestarle, Signor Presidente, la mia stima e quella della mia radiosa Città, per il suo lavoro, un lavoro - per rievocare Piaget - sempre in bilico fra arte e scienza, fra fredda professionalità e calda umanità. Auguri Presidente dal più profondo del cuore, con emozione e umiltà. Sia forte, coraggioso, intraprendente come l'immagine della mia Città!

Il Sindaco Ing. Alain Scherrer per il Comune di Locarno

# Lugano



## È mattino, i gabbiani sono in volo sul lago di Lugano: l'incanto del paesaggio

Una luce mattutina che ha qualcosa di fiabesco e che tinge di viola il lago di Lugano. Al nostro Consigliere federale Ignazio Cassis vogliamo donare l'istante magico dei gabbiani in volo che scrutano la città dall'alto per poggiarsi di nuovo sull'acqua, mentre sullo sfondo si staglia il San Salvatore. L'incanto del paesaggio offre un'emozione a chi visita Lugano.

Fra i viaggiatori che vi fecero tappa nei secoli ci fu anche lo scrittore Francois-René de Chateaubriand, nel 1832, che nel suo *Mémoires d'outre-tombe* ricorda: "Le montagne che circondano il lago di Lugano e che cadono a picco nel lago assomigliano a isole separate da stretti canali; mi hanno rammentato la grazia, la forma e il verde dell'arcipelago delle Azzorre". Il lago e le cime incorniciano Lugano e la racchiudono; al contempo ci invitano a guardare la città da più punti di vista per vederla meglio. Auguriamo a Ignazio Cassis di vedere sempre qualcosa di nuovo, ogni volta che tornerà a Lugano, con emozione.

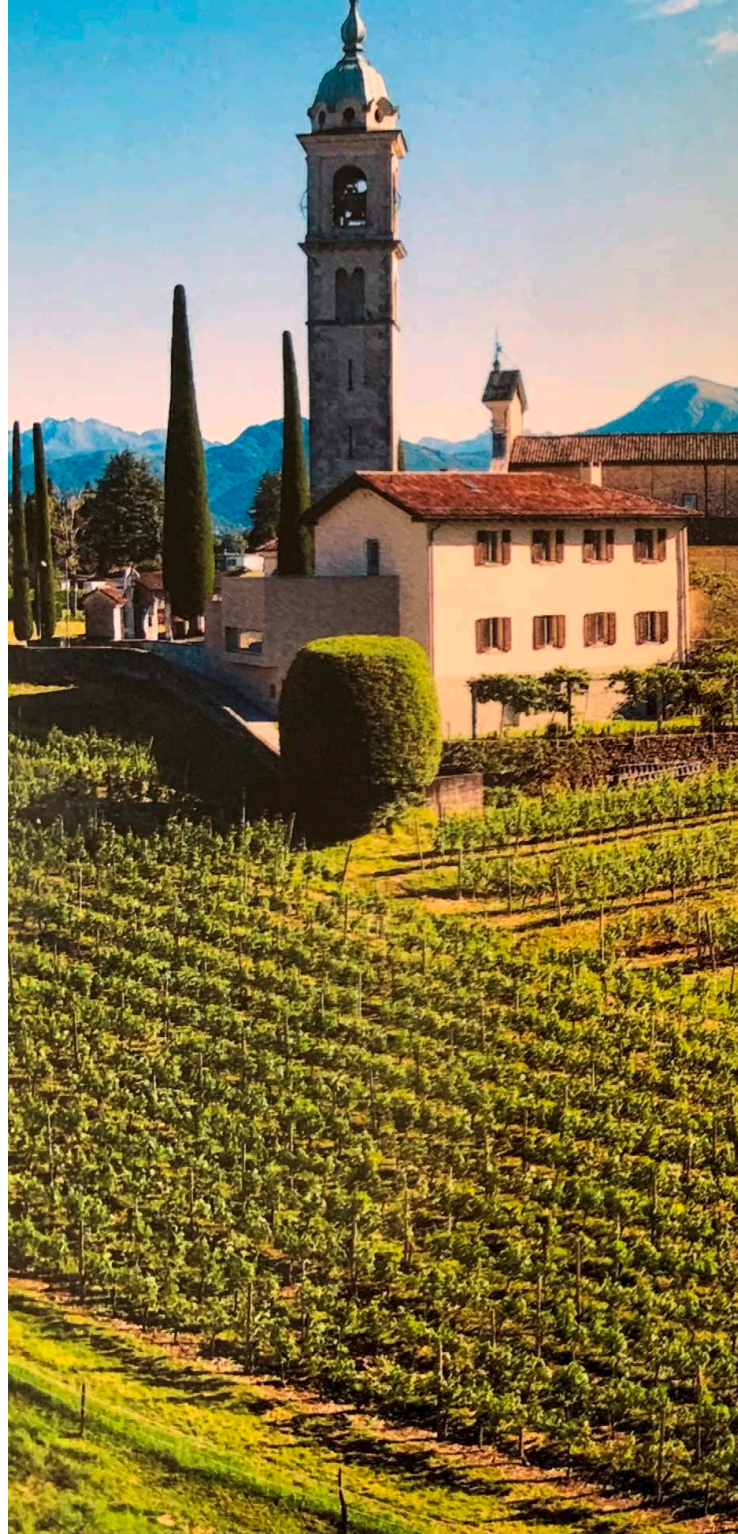
Comune di Lugano

# Collina d'Oro

## Il complesso monumentale di Sant'Abbondio

Dopo i fasti per l'elezione in Consiglio federale di Ignazio Cassis, la Collina d'Oro si appresta a vivere un'altra giornata del tutto particolare in occasione della nomina del suo illustre concittadino a presidente della Confederazione. Per dare il giusto risalto all'importante evento, si è cercata una "cartolina" caratteristica del nostro Comune. La scelta è caduta sul complesso monumentale di Sant'Abbondio composto dalla chiesa preziosamente addobbata, l'ossario, lo svettante campanile e i due viali alberati, recentemente ristrutturati, costituisce uno dei complessi più leggiadri del Ticino. L'estensione del vigneto completa il monumento di Sant'Abbondio; dove dall'unione fra natura, creatività e sapiente lavoro dell'uomo nasce la nobiltà del vino. Consideriamo questa stupenda veduta del complesso di Sant'Abbondio come il miglior augurio a Ignazio Cassis di buon lavoro e di ulteriori soddisfazioni nell'ambito della sua nuova prestigiosissima carica.

Comune di Collina d'Oro





## Piazza da Sóra a Sessa

La foto raffigura la Piazza da Sóra di Tresa nel quartiere di Sessa, luogo che ha visto il neoeletto Presidente della Confederazione on. Ignazio Cassis giocare e crescere. La Piazza da Sóra è sempre stato il salotto del paese, luogo centrale di riunioni, feste, carnevale e dove si tengono tuttora numerose manifestazioni e concerti. Molti saranno i ricordi del Presidente.

In questa Piazza, il 29 ottobre 2017, si sono svolti i festeggiamenti per l'elezione in seno al Consiglio Federale di Ignazio Cassis, ottavo Consigliere Federale ticinese della storia Svizzera. Occasione che ha visto la partecipazione di Autorità comunali e cittadini festanti del Malcantone. L'augurio al Presidente della Confederazione è quello di vivere questa carica rappresentando la Svizzera in Patria e all'estero ricordando sempre questa bella immagine che sarà certamente fonte d'ispirazione.

Comune di Tresa



## Mendrisio e il comparto di Villa Argentina

Tra gli emblemi di Mendrisio vi è il comparto di Villa Argentina, un polmone verde ricco di storia e al contempo crocevia internazionale. Costruita in stile coloniale da emigranti di ritorno in patria dall'Argentina, la villa testimonia un passato di emigrazione. Oggi il comparto è anche sede dell'Accademia di architettura, un polo formativo di eccellenza, innovazione e di effervescenza culturale, grazie a docenti e studenti provenienti dai cinque continenti. Con i suoi due ettari, il parco che attornia la villa è in procinto di divenire interamente comunale. Un processo che la città e la sua popolazione hanno voluto e intrapreso con entusiasmo per convertire il comparto ad uso e a scopi prettamente pubblici e nel quale saranno investite molte risorse nel prossimo futuro. Questa immagine che testimonia la coesistenza di molteplici e peculiari contenuti possa essere per Lei, onorevole Ignazio Cassis, di buon auspicio per il suo importante e apprezzato ruolo nazionale e internazionale.

Comune di Mendrisio

Nella foto: In cammino nel parco di Villa Argentina con Hélène Catherine Mayer, Chido Tashayawedu e Buccellati Noriyuki (studenti Accademia di architettura)



## I lavori preparatori alla strada ferrata

È con un particolare sentimento di intensa commozione e di intima soddisfazione che il Municipio di Chiasso, in nome e per conto del Comune, oltre che di tutta la cittadinanza, Le esprime le migliori congratulazioni e le felicitazioni più sentite per la sua elezione a Presidente della Confederazione. L'ultimo mandato rivestito da un Ticinese è stato quello di Flavio Cotti nel 1998, e se non andiamo errati, Lei è il quinto Ticinese dal 1848 ad assurgere a questa prestigiosa posizione.

La fotografia che Le porgiamo in omaggio è un impulso a non dimenticare come eravamo e parimenti a guardare al futuro, poiché rappresenta i lavori preparatori all'arrivo della strada ferrata, collegamento attivo dal 1882, che ha dato la svolta allo sviluppo di Chiasso, di cui da allora beneficiamo. Rinnovando i vincoli di affettuosa amicizia e simpatia che La legano alla nostra terra, Le auguriamo di poter cogliere durante l'anno della Sua presidenza tutte le soddisfazioni a cui aspira. Nel contempo, teniamo a porgere l'espressione della nostra alta stima.